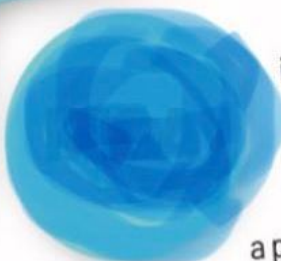


ASSEGNO UNICO PER I FIGLI, È PER TUTTI



A **marzo 2022** parte
il nuovo **Assegno Unico**
e **Universale** che sarà
destinato a tutte le figlie
e i figli fino a 21 anni,
a prescindere dalla condizione



lavorativa dei genitori e sostituirà tutti i benefici precedenti
(ANF e detrazioni per figli e bonus nascita e bebè).
Da gennaio è possibile fare domanda per ricevere l'assegno
che avrà un **importo variabile in base al proprio ISEE**
e alla composizione del nucleo familiare.
L'erogazione dell'Assegno Unico sarà disposta direttamente
da INPS ogni mese e non più in busta paga.





A **marzo 2022** parte
il nuovo **Assegno Unico**
e **Universale** che sarà
destinato a tutte le figlie
e i figli fino a 21 anni,

a prescindere dalla condizione
lavorativa dei genitori e sostituirà tutti i benefici precedenti
(ANF e detrazioni per figli e bonus nascita e bebè).

Da gennaio è possibile fare domanda per ricevere l'assegno
che avrà un **importo variabile in base al proprio ISEE**
e alla composizione del nucleo familiare.

L'erogazione dell'Assegno Unico sarà disposta direttamente
da INPS ogni mese e non più in busta paga.



**RSA
RSU**

**PER RICEVERE
AIUTO NELLA
COMPILAZIONE
DELLA DOMANDA
RIVOLGERSI
AI PATRONATI
E/O AI CONSULENTI
FISCALI**



Informativa generale sull'Assegno Unico

CHE COS'È

L'Assegno Unico e Universale per i Figli (in seguito AUUF) è un sostegno economico alle famiglie attribuito per ogni figlio a carico fino al compimento dei 21 anni (al ricorrere di determinate condizioni) e senza limiti di età per i figli disabili. L'importo spettante varia in base alla condizione economica del nucleo familiare sulla base di ISEE valido al momento della domanda tenuto conto dell'età e del numero dei figli nonché di eventuali situazioni di disabilità dei figli.

CHI PUÒ PRESENTARE DOMANDA

La domanda di AUUF può essere presentata a decorrere dal 1° gennaio, da uno dei due genitori esercitanti la responsabilità genitoriale, a prescindere dalla convivenza con il figlio. Al compimento della maggiore età, i figli possono presentare la domanda in sostituzione di quella eventualmente già presentata dai genitori e chiedere la corresponsione diretta della quota di assegno loro spettante.

A CHI È RIVOLTO

L'AUUF spetta ai nuclei familiari:

per ogni figlio minorenni a carico e, per i nuovi nati, con decorrenza dal settimo mese di gravidanza;
per ciascun figlio maggiorenne a carico, fino al compimento dei 21 anni, che si trovi in una delle seguenti condizioni:

- frequenti un corso di formazione scolastica o professionale o un corso di laurea;
- svolga un tirocinio o un'attività lavorativa e possieda un reddito complessivo inferiore a 8.000 euro annui;
- sia registrato come disoccupato e in cerca di un lavoro presso i servizi pubblici per l'impiego;
- svolga il servizio civile universale;
- per ogni figlio con disabilità a carico, senza limiti di età.

REQUISITI

L'AUUF riguarda tutte le categorie di lavoratori dipendenti (sia pubblici che privati), lavoratori autonomi, pensionati, disoccupati, inoccupati ecc.

La misura è riconosciuta a condizione che al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata del beneficio, il richiedente sia in possesso congiuntamente dei seguenti requisiti di cittadinanza, residenza e soggiorno:

- sia cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione europea o suo familiare, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, oppure sia cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, oppure sia titolare di permesso unico di lavoro autorizzato a svolgere un'attività lavorativa per un periodo superiore a sei mesi o titolare di permesso di soggiorno per motivi di ricerca autorizzato a soggiornare in Italia per un periodo superiore a sei mesi;
- sia soggetto al pagamento dell'imposta sul reddito in Italia;
- sia residente e domiciliato in Italia;
- sia o sia stato residente in Italia da almeno due anni, anche non continuativi, ovvero sia titolare di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato di durata almeno semestrale.

PRIMA DI PRESENTARE LA DOMANDA

L'importo dell'AUUF è determinato sulla base della condizione economica del nucleo familiare, verificata attraverso l'ISEE in corso di validità. L'AUUF può essere richiesto anche in assenza di ISEE ovvero con ISEE superiore alla soglia di euro 40.000. In tal caso, saranno corrisposti gli importi minimi dell'assegno previsti dalla normativa.

COME FARE L'ISEE

Per ottenere l'ISEE, è possibile prenotarsi presso uno dei nostri sportelli di assistenza fiscale CAAF CGIL BASILICATA.

DECORRENZA E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda dell'AUUF va presentata, annualmente, a decorrere dal 1° gennaio al 30 giugno di ciascun anno ed è riferita al periodo compreso tra il mese di marzo dell'anno di presentazione e quello di febbraio dell'anno successivo. L'assegno è riconosciuto a decorrere dal mese successivo a quello di presentazione della domanda, nel caso la stessa è presentata da luglio in poi.

La domanda può essere presentata all'INPS:

- accedendo al sito web: www.inps.it con SPID – CIE- CNS;
- contattando il numero verde 803.164 (rete fissa gratuito) – 06 164.164 (rete mobile a pagamento);
- tramite i patronati / Caaf.

SE SI È PERCETTORE DI REDDITO DI CITTADINANZA

Ai nuclei familiari percettori del Reddito di cittadinanza l'AUUF è corrisposto d'ufficio dall'INPS, senza necessità di presentare apposita domanda.

IMPORTO DELL'ASSEGNO UNICO E UNIVERSALE PER I FIGLI A CARICO

L'importo dell'AUUF è determinato in base all'ISEE eventualmente presentato del nucleo familiare del figlio beneficiario, tenuto conto dell'età dei figli a carico, condizioni di disabilità e da altre caratteristiche del nucleo familiare, vedi tabella allegata a questo volantino.

COME VERRÀ PAGATO L'IMPORTO E QUANDO

L'AUUF è corrisposto dall'INPS ed è erogato al richiedente o, anche con richiesta successiva, in pari misura tra coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, mediante accredito su conto corrente bancario e/o postale, carta di credito e/o debito (con iban), libretto di risparmio (con iban) op bonifico domiciliato. In fase di compilazione della domanda, il genitore richiedente potrà indicare le modalità di pagamento prescelte anche con riferimento all'altro genitore (es. IBAN dell'altro genitore).

Per i nuovi nati a decorrere dal 1° marzo 2022, l'assegno unico e universale spetta dal settimo mese di gravidanza.

AGEVOLAZIONI ABROGATE CON L'INTRODUZIONE DELL'ASSEGNO UNICO E UNIVERSALE

Con l'entrata in vigore dell'AUUF, a decorrere dal mese di marzo 2022 sono abrogate le seguenti misure di sostegno alla natalità, assorbite dallo stesso assegno:

- premio alla nascita o all'adozione (bonus mamma domani);
- assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori;
- assegni familiari ai nuclei familiari con figli e orfani;
- assegno di natalità (cd. Bonus bebè);
- detrazioni fiscali per figli fino a 21 anni.

L'assegno unico non assorbe né limita gli importi del bonus asilo nido.

NEUTRALITÀ FISCALE E COMPATIBILITÀ

L'AUUF non concorre alla formazione del reddito complessivo ai fini IRPEF.

L'assegno è compatibile con la fruizione di eventuali altre misure in denaro a favore dei figli a carico erogate dalle regioni, province autonome di Trento e di Bolzano e dagli enti locali. È inoltre compatibile con il Reddito di Cittadinanza nei termini e secondo i vincoli indicati.

L'assegno unico non rientra tra i trattamenti assistenziali considerati per determinare il reddito familiare.

RIEPILOGO DEI CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI MENSILI

Art.4 schema di D.Lgs Assegno Unico in attuazione della legge 1° aprile 2021 n.46		Figli minori	Figli 18-20 anni	Figli disabili di età pari o superiore ai 21 anni	Tipologia di controllo	
Assegno base per ciascun figlio (c.1, 2, 6)	ISEE fino a 15.000€	175 €	85 €	85 €	Presenza o meno del ISEE	
	ISEE compreso tra 15.001€ e 40.000€	compreso tra 174,5€ e 50€	compreso tra 84,8€ e 25€	compreso tra 84,8€ e 25€		
	ISEE assente o > 40.000€	50 €	25 €	25 €		
Maggiorazioni	Figli successivi al secondo* (c.3)	ISEE fino a 15.000€	85 €		Presenza o meno del ISEE	
		ISEE compreso tra 15.001€ e 40.000€	compreso tra 84,7€ e 15€			
		ISEE assente o > 40.000€	15 €			
	Figli non autosufficienti (c.4.1)	105 €	-	-	Permettere autodichiarazione in fase di domanda. Se presente ISEE, valutare il dato inserito nella DSU. In generale è opportuno un controllo su archivi InvCiv in fase di istruttoria	
	Figli con disabilità grave (c.4.2)	95 €	-	-		
	Figli con disabilità media (c.4.3)	85 €	-	-		
	Figli disabili (c.5)	-	50 €	-		
	Madre < 21 anni (c.7)	20 €	-	-	Età anagrafica	
	Entrambi i genitori hanno reddito da lavoro (c.8)	ISEE fino a 15.000€	30 €	-	-	Verificare da ISEE se è stato dichiarato che entrambi i coniugi percepiscono un reddito da lavoro
		ISEE compreso tra 15.001€ e 40.000€	compreso tra 29,9€ e 0€	-	-	
ISEE assente o > 40.000€		0 €	-	-		

*Maggiorazione forfettaria per i nuclei familiari con quattro o più figli, pari a 100 euro mensili per nucleo (c.10)

ART. 3 (REQUISITI SOGGETTIVI DEL RICHIEDENTE)

1. L'assegno di cui all'art. 1 è riconosciuto a condizione che **al momento della presentazione della domanda** e per tutta la durata del beneficio il richiedente sia in possesso **congiuntamente** dei seguenti requisiti di cittadinanza, residenza e soggiorno:

- sia cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione Europea, o suo familiare, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero sia cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione Europea in possesso del permesso di soggiorno Ue per soggiornanti di lungo periodo o sia titolare di permesso unico di lavoro autorizzato a svolgere un'attività lavorativa per un periodo superiore a sei mesi o sia titolare di un permesso di soggiorno per motivi di ricerca autorizzato a soggiornare in Italia per un periodo superiore a sei mesi;
- sia soggetto al pagamento dell'imposta sul reddito in Italia;
- sia residente o domiciliato in Italia;
- sia o sia stato residente in Italia da almeno due anni, anche non continuativi, ovvero sia titolare di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato di durata almeno semestrale.